



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"

Viale Pontelungo, 83 - 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 - Fax 0182 544403





Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO

sito web: www.liceogbruno.it

a.s.2013-2014


Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

 Rilevazione dei BES presenti:	n°
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	2
 disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	13
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro (stati d'ansia , anoressia nervosa, attacchi di panico)	3
 svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	Da conteggiare
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
	Totali
	48
	% su popolazione scolastica
	5,11%
N° PEI redatti dai GLHO	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	25

 Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		sì
Docenti	Corsi di alfabetizzazione per stranieri	sì
Altro:	Mediatori culturali per studenti	no

	stranieri messi a disposizione dal Comune di Albenga	
--	--	--

 Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	--
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	no

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	no
 Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità (gruppo integrato)	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	Da istituire
	Altro:	no
 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche	sì

	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:		no		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico

- esercita una funzione di coordinamento e controllo
- istituisce il GLI e fa parte
- individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione
- forma le classi nel rispetto dei criteri indicati dagli Organi Collegiali
- assegna i docenti di sostegno alle classi
- si rapporta con gli Enti locali

Funzione strumentale

- Raccorda le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali), mantenendo i rapporti con i diversi operatori (AEC, Mediatori culturali.....)
- Monitora i progetti
- Coordina la commissione H
- Promuove l'attivazione di laboratori specifici
- Rendiconta al Collegio Docenti
- Controlla la documentazione in ingresso e quella in uscita

GLI

- Rileva i BES presenti nella scuola
- Fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH
- Elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES
- Propone al Collegio, ad inizio anno scolastico, una programmazione degli obiettivi e delle attività da inserire nel Piano Annuale dell'Inclusività.

Docente di Sostegno

- Partecipa alla programmazione educativo/didattica e alla valutazione
- Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe
- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Tiene rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali

Docenti del Consiglio di Classe

- Accolgono l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione / inclusione
- Partecipano alla programmazione e alla valutazione individualizzata
- Collaborano alla formulazione del PEI e/o PDP e successivamente predispongono interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno BES

Personale ATA

- Fornisce supporto al GLI e agli alunni BES in base ai loro bisogni
- Accoglie gli studenti e le loro famiglie in istituto
- Riceve e protocolla la documentazione nella piattaforma Integroscuola e la aggiorna quando necessario

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione docenti GLI: incontri organizzati sul territorio

Formazione dei singoli docenti

Pubblicazione sul sito di Istituto della normativa relativa ai BES al fine di diffondere l'informazione a tutti i componenti della comunità scolastica (docenti, ATA, studenti e famiglie)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Premesso che:

- "la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo personalizzato" (D.P.R 122/2009 – Art.9 comma 1);
- "per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti.... deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni" e che "a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica... sono adottati... gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei" (D.P.R 122/2009 – Art.10 comma 1);
- relativamente agli alunni stranieri presenti sul territorio si fa riferimento a quanto statuito dal D.P.R 394/1999 – Art.45;

tutti i docenti del Liceo utilizzano la valutazione come mezzo per:

- migliorare le opportunità di apprendimento e offrire stimoli validi alla crescita individuale, all'autovalutazione e all'autostima;
- considerare le competenze e non le carenze;
- promuovere la valorizzazione delle potenzialità e risorse di ognuno attraverso una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento;
- considerare con particolare attenzione i periodi di eventuale accentuazione della situazione di difficoltà

Per la valutazione della condotta di studenti con difficoltà comportamentali/relazionali e con disturbi dell'attenzione, si utilizzeranno gli stessi criteri di cui sopra, adattandoli con flessibilità ai diversi casi ed alle diverse situazioni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il sostegno è organizzato in modo differenziato a seconda delle diverse disabilità (vedi PEI), disturbi evolutivi specifici e situazioni di svantaggio (vedi PDP).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Organizzazione di incontri periodici con gli esperti dell'ASL, con i Servizi Sociali, Enti del privato sociale e del volontariato coinvolti a vario titolo nel sostegno ai singoli alunni.

Collaborazione con **CTI , CTS** (quando istituito)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Sono previsti incontri scuola-famiglia (uno nel primo trimestre e uno nel secondo pentamestre) al fine di attuare una guida extra scolastica ed un controllo sull'andamento didattico-disciplinare e di permettere il rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolare il processo di crescita degli alunni.

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Come previsto anche dalla normativa, il Liceo promuove una didattica flessibile mirata alle competenze individuali e volta a favorire il successo personale e scolastico di tutti gli alunni, in particolare degli alunni disabili, stranieri e con altri tipi di bisogni educativi speciali. I docenti svolgono lezioni partecipate favorendo –quando possibile – il cooperative learning e ricorrendo all'utilizzo delle tecnologie per agevolare l'apprendimento</p> <p>Tra i progetti destinati all'inclusività si riportano i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto accoglienza primi giorni di scuola • tutoraggio docente-alunno • Integrazione culturale • diritto allo studio • volontariato nazionale e internazionale
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Aggiornamento tempestivo e costante dell'area specifica presente sul sito della scuola (pubblicazione della normativa)</p> <p>Individuazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi e di sostegno.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Collaborazione con la funzione strumentale orientamento che, prendendo contatti con i diversi gradi di istruzione o ambienti lavorativi, permetterà una transizione costruttiva per un pieno processo di inclusione.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21-10-2013

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23-10-2013

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**